

COMUNE DI STAZZANO

ANNO XXXVI - N. 2 – DICEMBRE 2021

Tariffa Regime Libero : “ Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL”

\*\*\*\*\*

### SMISURATA PREGHIERA

Quest'anno si celebra il 700° anno della morte di Dante Alighieri (1265-1321), padre della lingua e della cultura italiana che ha conciliato la civiltà greco-romana con quella cristiana. Nella Firenze del 1300 nasce la sua opera immortale: la Divina Commedia. Una interpretazione di lettura del testo è quella di seguire un percorso di guarigione tuttora attuale: vogliamo tutti uscire dall'Inferno. Possiamo provarci ripercorrendo il viaggio del poeta che ci racconta le sue esperienze e le sue emozioni, ma al tempo stesso sceglie la ragione e la fede come guida, in un viaggio che può diventare per ognuno di noi un percorso da seguire per scoprire la pienezza del proprio potenziale e trovare una serenità vera. Dante recupera la tradizione antica che vede nel mare una figura allegorica dell'essere e lo fa attraverso Ulisse, il personaggio omerico, che colloca nell'Inferno, ma che comunque rappresenta un eroe coraggioso, che invita a vivere seguendo “virtute e conoscenza” superando i confini del mondo conosciuto. Dante si confronta col male nell'Inferno, guidato dalla ragione, impersonata da Virgilio, che lo porta poi a salire sulla montagna del Purgatorio e a liberarsi dai pesi che ancora lo opprimono per potersi affidare all'amore, impersonato da Beatrice che subentra come guida verso il Paradiso celeste. Rilevante il fatto che Dante abbia scelto una donna come guida, come personificazione dell'amore, in un'epoca in cui il femminile non era valorizzato. Beatrice simboleggia la possibilità di connettersi ad una saggezza interiore che avviene dal legame con la nostra dimensione spirituale.

Venticinque anni fa Fabrizio De Andrè pubblicava il suo ultimo album: “Anime Salve”. Un album di canzoni straordinario per ricchezza di suoni, melodie nella composizione dei testi. La paura dell'altro, del diverso, della minoranza che può sovvertire le certezze della maggioranza sono nel DNA dell'uomo. Le minoranze sono una ricchezza in quanto tali, proprio perché non sono una maggioranza. Raccontando i margini sociali ed esistenziali degli ultimi, dei diversi, degli esclusi vi ha trovato una profonda umanità nella quale tutti ci possiamo identificare. Ha illuminato con coraggio questi mondi. Questo è anche il potere della canzone che ha preso il posto della poesia. E questo è un insegnamento che De Andrè ci ha lasciato. Il 28/8/1963 Martin Luther King pronuncia uno dei suoi celebri discorsi davanti a 200 mila persone riunitesi a Washington per una manifestazione a favore dei diritti civili.

*(continua a pag.2)*

**L'Amministrazione Comunale  
augura a tutti Buon Natale**



(segue da pag.1)

“Questo è il momento di realizzare le promesse della democrazia; questo è il momento di elevare la nostra nazione dalle sabbie mobili dell'ingiustizia razziale alla solida roccia della fratellanza. Sarebbe la fine per questa nazione se non valutasse appieno l'urgenza del momento”. Il momento di cui parla Martin Luther King è ancora presente. Le sue parole rivoluzionarie andrebbero scandite anche oggi dove razzismo e xenofobia sembrano essersi radicati al sostegno di una estrema destra suprematista, sovranista e populista che prende vigore in alcune frange dei partiti e del parlamento. La destra a furia di chiedere l'affondamento delle barche dei migranti, dei porti chiusi, dei respingimenti, di accompagnarsi coi peggiori ceffi della politica internazionale, da Trump, Bolsonaro, Orban a Le Pen, di trattare l'Europa come una congrega di borseggiatori, di appoggiare i no vax e i no green pass, senza rendersi conto che il nemico comune è il covid e solo il covid. Salvare la gente in mare è una legge scritta nell'anima degli esseri umani. La politica arriva subito dopo. Nel frattempo il pensiero è sempre rivolto all'andamento dell'epidemia che continua nel silenzio a mietere vittime. Durante il Covid le suore del Cottolengo di Torino pregavano così: “Padre salva i poveri e prendi noi”. La soluzione ormai è affidata all'inoculazione della terza dose del vaccino. Il problema resta il solito: persuadere e convincere chi è contrario e lo rifiuta. E la chiamano libertà.

*Gian Piero Illiani*



## CAVALLO BIANCO

Sabato 17 luglio scorso, ho potuto assistere , presso il parco delle piscine del Geirino ad Ovada, al concerto di Antonella Ruggiero, indimenticabile voce dei Matia Bazar e membro fondatore del gruppo. La presenza discreta sul palco diviene subito dirompente quando il pubblico presente ha modo di apprezzare la sua incredibile estensione vocale e l'integrità del suono che scaturiscono con assoluta naturalezza.

Accompagnata dal fisarmonicista Renzo Ruggieri, vera rivelazione della serata, è poi un susseguirsi di brani di successo che ancora oggi, a distanza di tempo, ne affermano l'inossidabilità!

Dopo 14 anni di successo travolgente in Italia e all'estero, nel 1989, proprio nel momento di massima notorietà, lascia la band e seguono sette lunghi anni di silenzio. Poi il ritorno da artista solista, le sperimentazioni tra musica etnica ed elettronica, l'interesse per la musica sacra e tanto altro ancora. Sì, perché il suo potenziale vocale le permette di cantare qualsiasi cosa !

Questa nuova ricerca sfocia in molte collaborazioni. Tra i molti artisti incontrati ricordiamo: il pianista Andrea Bacchetti, l'eclettico pianista e fisarmonicista Mark Harris, Stefano Bollani....! Apparentemente azzardata e audace ma dal risultato sorprendentemente positivo è stata la commistione tra la voce solista della “nostra” con i coristi del coro Brianza, il coro S. Ilario di Rovereto ,quello Lirico Siciliano, il coro del Teatro La Fenice di Venezia e altri ancora.

Ritornando al concerto di Ovada, i due artisti hanno concesso il bis interpretando *Cavallo Bianco*, brano di esordio dei Matia Bazar. Il testo, che si presta alle più soggettive interpretazioni, forse si riferisce a Pegaso, il cavallo alato simbolo di libertà, il quale libero e superbo spicca il volo verso la parte più alta del cielo e si trasforma in una nube di stelle scintillanti.

E....a proposito di Stelle, ecco lassù la Cometa!  
BUON NATALE !

*Franco Carrega*

per AMICI DELLA MUSICA



**UDITE UDITE**

Correva l'anno 1835 e Maria Luisa d'Austria con suo decreto sovrano ordina un cordone sanitario lungo i confini Ligure e Sardo, ed altre discipline atte ad impedire che il Cholera-morbus penetri nei suoi Ducati.

*“Noi Maria Luigia – principessa imperiale ed arciduchessa d'Austria, per la grazia di Dio Duchessa di Parma ed Piacenza, Guastalla, ecc. ecc. comunica: Si dovrà impedire per quanto il possa umana previdenza che il Cholera-morbus sviluppatosi già in Piemonte e in Genova penetri ne' Nostri Stati. Sarà tirato un Cordone Sanitario lungo i confini Ligure e Sardo, partendo da Castel San Giovanni e proseguendo fino a Cento Croci. Non sarà permesso ad alcuno proveniente dal Piemonte e dal Genovesato di entrare nei nostri Ducati, né da detti luoghi potranno entrare merci e bestie, chi entra dovrà essere munito, oltre che del passaporto, di un certificato di sanità sottoscritto dall'autorità locale e dal medico del suo domicilio che attesterà che il viaggiatore è immune dal Cholera e da qualsiasi altra malattia contagiosa da dodici giorni addietro. Eguali attestati saranno pure richiesti per le merci che si vorranno introdurre. I certificati non varranno però per le pelliccerie che intendiamo sia loro vietato assolutamente e fino a nuovo ordine l'ingresso e il transito, atteso la facilità d'imbevversarsi di miasmi contagiosi. Le lettere provenienti dal Piemonte e dal Genovesato non saranno distribuite se non dopo la disinfezione operata a termini delle sovrane imposizioni. Chiunque contravverrà alle discipline fin qui emanate verrà assoggettato alle pene già descritte nella precitata nostra determinazione sovrana; chi cercasse di violare il cordone sanitario sarà respinto. Rimangono – per ora sospese le fiere che sogliono fare ogni anno e la cui opera non è ancor giunta. I nostri Presidenti delle Finanze e dell'Interno sono incaricati, ciascuno per la parte che lo riguarda, dell'eseguimento del presente nostro Sovrano Decreto.*

*Dato della nostra ducale villeggiatura del Casino de' Boschi questo giorno del 7 del mese di agosto dell'anno milleottocentotrentacinque”.*

MARIA LUGIA

Quanto sopra comunicava Maria Luigia d'Austria al suo popolo affinché l'epidemia di colera – che si era sviluppata in Piemonte e in Genova – non colpisse anche i suoi ducati che erano Austria, Parma, Piacenza, Guastalla ecc. ecc. Tutto ciò pare non discostarsi molto dalle recenti disposizioni emanate in seguito alla pandemia da Coronavirus, nonostante siano passati quasi duecento anni!! Ora come allora gli stessi problemi.

Elena Fighetti



(Maria Luigia d'Austria)

**PASSO DOPO PASSO**

*Abbracciati ad una speranza antica....*

*camminiamo mascherati...*

*elemosinando una “normale” vita.*

*Siamo i deboli esseri di periferia...*

*che i potenti hanno schedato!*

*Approfittando di una strana pandemia!*

*Ma ... passo dopo passo... ci avviciniamo*

*al Santo Natale... con grande vibrazione*

*spirituale!!!...*

*Nell'attesa che questo rinnovato evento...*

*ponga fine alla “non vita” del momento.*



Elda Bava



### MONTE SPINETO – IL NOME

Una voce di enciclopedia dedicata a un colle dovrebbe partire senza esitazione dall'etimologia. Felice a dirsi, perché le ipotesi si accavallano e si contraddicono. Eppure non sembrerebbe, con quel nome all'apparenza così facile da classificare! Però provate a scorrere qualche motore di ricerca. Punto primo, di Montespino ne esce uno e uno solo! E anche a scorrere le più aristocratiche enciclopedie cartacee le cose non cambiano. La Treccani, cartacea e on line non si cura nemmeno del nostro Montespino. Insomma, già questo è un bel record ed è anche sorprendente per un colle con un nome così comune, mica Pirichiano ( sperone roccioso situato nella bassa Val di Susa, dove la sua importanza al fatto che alla sua sommità sorge la Sacra di San Michele, chiamata anche Sagra di San Michele, simbolo del Piemonte) o Corna Camozzerà... Punto secondo, a proposito di etimologie, ipotesi sicure non se ne trovano e le fonti a cui affidarsi sono davvero poche. Elenchiamo le più accreditate. La prima ipotesi fa discendere il nome del colle dal biancospino. In quell'incrocio incerto tra storia, leggenda e narrazione di tradizione popolare si colloca il racconto che vuole Stazzano invaso dai soldati del Barbarossa. Gli abitanti si rifugiarono sul colle in trepida attesa e preghiera. Ritiratisi i nemici venne eretta una cappella in ringraziamento per lo scampato pericolo. All'inizio del XVII secolo Stazzano fu nuovamente minacciato di saccheggio dalle truppe francesi, e gli abitanti tornarono a rifugiarsi intorno alla cappella in preghiera. Quando videro una colomba posarsi a più riprese sempre sullo stesso cespuglio di biancospino poco distante, lo interpretarono come un segno. Tornarono a valle e trovarono il loro paese intatto “miracolosamente” risparmiato dagli invasori. Questa volta decisero di edificare un Santuario in segno di ringraziamento.

La seconda ipotesi è, per così dire la versione laica della precedente. Il luogo deve il suo nome all'intrico di rovi e cespugli irti di spine che ne facevano il nascondiglio ideale per i banditi, tra i quali il celeberrimo *Mayno della Spinetta* il quale proprio qui aveva trovato uno dei suoi rifugi. La terza ipotesi. Il nome deriverebbe dalla significativa presenza di pini, poco presenti in zona, ma qui numerosi come relitto della foresta planiziale preglaciale (e diversi pini in effetti ancora ci sono). In questo caso il nome sarebbe il risultato di una storpiatura, non infrequente dal nome latino Mons (monte) Pinetum diverrebbe dunque Monte-spineto. La quarta ipotesi rimanda alla vicenda complicata e misteriosa dei templari. A una ventina di chilometri di distanza dal colle si trova il piccolo Comune di Spineto Scrivia, per alcuni studiosi avamposto Templare sulla via per Genova e dai quali prende il nome (la spina è uno dei simboli dell'ordine dei Templari); per questi studiosi anche Montespino sarebbe un'altra tappa templare verso Genova, dunque legato alle loro vicende e da esse prenderebbe il nome. In effetti le ipotesi possono essere così diverse e contraddittorie anche perché le fonti scritte un po' latitano, ci si affida al racconto orale, al sentito dire, al ricordo. Qualche appiglio in più per la prima ipotesi, ma anche qui... “La leggenda narra” ovvero una specie di versione scritta dell'oralità. Se la questione dell'etimologia è assai complicata, le cose non si fanno certo semplici quando si passa alla corografia e alla geografia del monte. Un colle triangolare, come ci ricorda Clelio Goggi, le cui pendici appartengono a tre comuni: Serravalle Scrivia, Stazzano e Vignole Borbera. Anche i confini, nel tempo, sono un po' ballerini. Di sicuro però la sommità appartiene a Stazzano, dunque il Santuario amministrativamente gli compete ( con però, tanto per cambiare, una curiosa appendice...); dal punto di vista religioso, culturale delle tradizioni i debiti con Serravalle e con gli altri centri della valle Scrivia e Borbera sono invece assolutamente significativi.

(Articolo tratto da “Chieketè” - 20 agosto 2021)



## TRUFFE ON LINE, IRENE INSEGNA COME SFUGGIRE AI LADRI DAL WEB.

*La 25enne è referente locale di un'associazione attiva nella difesa dei consumatori*

Stazzano – Dall'anno scorso la pandemia ci ha catapultato, volenti o nolenti, nel mondo del web. Smart working, pratiche e servizi digitali, acquisti via internet, home banking: tutti noi abbiamo dovuto trasferire una parte della nostra vita online. Ne hanno approfittato anche i malviventi e non è un caso che negli ultimi 12-18 mesi siano aumentate esponenzialmente le truffe informatiche. Da qualche tempo però anche nella nostra zona è arrivata l'associazione “Dalla parte del consumatore”, che si occupa proprio di questi temi. Referente locale è la 25enne di Stazzano Irene Zapparata. Laurea in Servizi giuridici (ora ne sta prendendo una seconda in Giurisprudenza) e una passione per il clarinetto, Zapparata da alcuni mesi segue l'evoluzione delle tecniche usate dai ladri virtuali. “Complice la pandemia abbiamo assistito a una repentina trasformazione del consumatore, diventato sempre più digitale – afferma – purtroppo allo stesso modo le truffe on line si sono fatte più insidiose” Di esempi se ne potrebbero fare a decine. La tecnica più famosa è il **phishing**, il tentativo di appropriarsi dei dati personali, bancari o postali di un utente per sottrargli denaro dal conto corrente o dalla carta di credito. Al consumatore arriva una mail che sembra provenire da un istituto di credito, con la quale si richiede l'inserimento dei dati del cliente. Se ingenuamente si risponde alla richiesta, i nostri codici segreti finiscono in mano ai criminali. Esiste anche lo **smishing**, una variante del phishing effettuata tramite sms sul cellulare, e il **vishing**, che viene perpetrato via telefono. In tutti e tre i casi, i malviventi cercano di carpire i dati personali per l'utilizzo della carta di credito o del conto corrente del malcapitato e una volta in possesso dei codici effettuano transazioni, prelievi o pagamenti non autorizzati. La prima forma di tutela del cittadino è l'informazione – dice Irene Zapparata – come volontari dell'associazione siamo impegnati in una campagna di sensibilizzazione su queste problematiche, affinché le truffe possano essere riconosciute in tempo ed evitate.

E' bene sempre ricordare che le banche, le società di gestione delle carte di credito, e società delle

quali si è clienti non chiedono mai via mail, sms, o telefonate i propri dati personali o di effettuare pagamenti pilotati, quindi non si deve fornire alcun dato. **E se invece si cade nella trappola?** Bisogna contattare la propria banca, disconoscere le operazioni fraudolente e bloccare il conto corrente o la carta di credito, in modo tale che i propri dati non possano essere nuovamente utilizzati. Poi bisognerà presentare una denuncia alla polizia postale e con questa inoltrare alla banca una richiesta di rimborso.

*(Novionline 06.07.2021 Elio Defrani)*



### LA TRUFFA DEL PACCO BLOCCATO:ARRIVA UN SMS CHE CONTIENE UN LINK TRAPPOLA

Dilagano i messaggi che invitano a cliccare su un collegamento. Gli hacker sfruttano il boom dell'e-commerce per carpire dati riservati. “Il tuo pacco è stato trattenuto presso il nostro centro di spedizione”. Un sms-trappola, per agganciare le vittime e spingerle a cliccare su un link con la scusa di una procedura per l'invio di prodotti acquistati on line. E' una delle nuove frontiere dei raggiri via sms ed email, sempre più sofisticati e in grado di cambiare forma quando il “gioco” viene scoperto. Questa volta approfittano del boom dell'e-commerce e del costante numero delle persone che hanno fatto acquisti on line e attendono a casa il prodotto. Una variante è l'sms con la scritta “il tuo pacco sta arrivando” e il rimando a un link per seguire il percorso della spedizione. Anche in questo caso una trappola per carpire i dati. Le forze dell'ordine e anche le associazioni di consumatori hanno registrato un boom di denunce e segnalazioni, che hanno spinto la Polizia postale a diramare un alert. “Unico modo per proteggersi è quello di non cliccare assolutamente sul collegamento ipertestuale contenuto nell'sms – avvisa la Postale – il link infatti riporta a una pagina che invita ad effettuare un pagamento per sbloccare il pacco in arrivo: è così che poi gli hacker accedono alle

*informazioni personali degli utenti. Per volere essere ancora più tranquilli, si può bloccare il mittente: il messaggio sembrerebbe arrivare da una numerazione italiana.”* Se incautamente è stato effettuato il clic sul link contenuto nell'sms si consiglia di *“formattare il device, informare i propri contatti in rubrica, di cestinare eventuali messaggi provenienti da quell'utenza telefonica, modificare tutte le password utilizzate nello smartphone (social network, mail, applicazioni di home banking)”*. Una nova insidia che si aggiunge a quelle già presenti da tempo sulla rete, sull'onda di una digitalizzazione sempre più spinta che lascia molti utenti indifesi. I cybercriminali compiono le loro razzie anche su WhatsApp. Sono migliaia le persone colpite da quella che è stata battezzata *“truffa del codice a sei cifre”*, architettata per violare la sicurezza dei dispositivi informatici rendendo le vittime complici inconsapevoli. Tutto parte da un messaggio, inviato all'apparenza da uno degli amici nella lista dei contatti del sistema di messaggistica *“Ciao ho inviato accidentalmente un codice a sei cifre tramite Sms. Me le mandi?”* Tratti in inganno della presunta conoscenza del mittente – quando in realtà si tratta di un profili già violato dagli hacker – le vittime assecondano la richiesta, inviando il codice che hanno ricevuto e cliccando su un link presente nell'sms. A quel punto i cybercriminali riescono, attraverso il *“varco aperto”* a entrare nel profilo dei malcapitati perpetuando la *“catena di Sant'Antonio”* L'obiettivo è quello di violare sempre più profili privati e accedere a codici segreti, usati per home banking, account aziendali e altre attività riservate. Nella triste casistica ci sono anche email ed sms inviati da falsi indirizzi della banca. La trappola scatta sempre con la richiesta di cliccare su un link e digitare nome, cognome e codice cliente. Una volta agganciata la preda, dopo poche ore arriva una telefonata da un numero identico a quello del call center della banca e, con la scusa di bloccare operazioni sospette, i truffatori riescono a violare il conto online e farsi accreditare somme di denaro.

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

### **LE SPINE CALCANEARI**

*a cura del Dott. Giacomo Luigi Pucci*

Buongiorno cari Lettori e ben ritrovati in questa rubrica. Il mio intento sarà quello di condividere con voi alcuni argomenti che riguardano le mie professioni. Oggi parliamo di una patologia ben nota che riguarda la salute dei nostri piedi; ovvero le così dette *“spine”* calcaneari. Questa patologia, il cui nome scientifico è speroni calcaneari, prende il nome dall'immagine radiografica che possiamo vedere dopo aver eseguito un esame rx ai nostri piedi doloranti. Infatti sull'esame radiografico noteremo, alla base del calcagno, una piccola escrescenza ossea dalla forma lunga e appuntita che assomiglia proprio all'immagine di una spina; anche la sensazione dolorosa che quest'ultima produce a livello del piede è molto simile ad una puntura. Quindi quale miglior rappresentazione poteva esserci se non quella di chiamarla appunto *“spina”* calcaneare? Ma come si formano queste *“spine”* così fastidiose? La loro comparsa è legata a fenomeni infiammatori prolungati nel tempo che comportano un accumulo di calcio nella sede di infiammazione; questo accumulo si trasforma con il passare del tempo in una vera e propria calcificazione con la conseguente comparsa di dolore dato da una riduzione della elasticità della fascia plantare. Questi fenomeni infiammatori possono aver origine ad esempio dall'utilizzo di scarpe non adatte con una suola troppo rigida, oppure da allenamenti ripetuti che mettono sotto forte stress l'intera fascia plantare, Più rare, ma altrettanto dolorose sono le spine calcaneari superiori, la cui localizzazione si trova sulla parte superiore del calcagno, in corrispondenza dell'inserzione del tendine di Achille. Il loro trattamento terapeutico, nella maggior parte dei casi, è di tipo conservativo, ovvero non prevede l'utilizzo di procedure chirurgiche. Questi trattamenti conservativi si basano sull'utilizzo di terapie fisiche come l'ultrasuonoterapia, la laser terapia e le onde d'urto. Deve essere sempre consigliata una revisione della calzatura in adozione e se possibile evitare quelle con soles molto basse e rigide; in alcuni casi si possono applicare cuscinetti in gel che aiutano ad ammortizzare l'appoggio del tallone.



In ogni caso è sempre meglio rivolgersi ad una figura sanitaria per una corretta diagnosi ed inquadramento terapeutico. Un caro saluto a tutti i Lettori e arrivederci al prossimo articolo.

(Articolo tratto da “quattro pagine” mese novembre 2021)

## STORTI GIORGIO E L'ATHLETIC BOXING CLUB SERRAVALLE SCRIVIA

Giorgio Storti nasce ad Albona d'Istria il 24 ottobre 1941, da Armando, ligure, e Luigia Verbano, istriana (Verbanaz sotto il dominio austriaco, Verbanac per gli jugoslavi). Una sorella della madre ebbe un amore giovanile con il cantante Sergio Endrigo. Sfollato nel 1942 con la madre trova casa a Serravalle, in una villetta all'inizio di Via Borgonuovo, la cui proprietaria è la Signora Varese, della a “Grua”. Frequenta le scuole elementari nella scuola dei Salesiani di Trino Vercellese. Prosegue con l'Avviamento dei Salesiani a Torino e completa gli studi come tecnico in ebanisteria a Sampierdarena, in una scuola anch'essa gestita dai Salesiani. Nel '58 è dipendente della Fidass, dove rimane fino all'80, quando la fabbrica fallisce. Entra successivamente nelle Forze dell'Ordine. Attualmente coniugato con Olga Cosso, vive a Stazzano. Ha un figlio, David. Fin da bambino è affascinato dal mondo del pugilato, allenandosi nella stalla, fra le capre. Ha talento e nel 1957 è tesserato presso la Società Ilva di Novi. La sua carriera sportiva si svolge fra i pesi welter leggeri, vincendo spesso per KO, ed incrocia i guantoni con i migliori pugili italiani del momento, quale Leonardo Occhipinti e Bruno Arcari (Campione del Mondo WBC nel 1970). **Giorgio diventa campione regionale piemontese nel 1960.** Nel 1964, Giorgio Storti decide di appendere i guantoni da “prof” per motivi di lavoro, ma culla un sogno: aprire una palestra di pugilato che gli dia la possibilità di mettere la sua esperienza al servizio dei giovani. Conseguito il diploma di insegnante Storti bussava a tante porte e le promesse non mancano, ma i fatti non le seguono. Egli però non si demoralizza e a testimonianza di una volontà e di un carattere indomabile pensa anche alla possibilità di affittare un locale. Ma come ammortizzare le spese? Quando ogni speranza sembra perduta arriva la svolta: il Comune di Serravalle Scrivia gli concede la palestra delle scuole elementari (da un articolo comparso nel 1985 Box Ring, scritto da Mauro

Piasso). Determinante è la collaborazione della giunta municipale, nelle persone del ragioniere Ezio Allegri, poi presidente della Società, del dott. Marco Oliviero vicepresidente, e dell'assessore allo sport Emanuele Parodi; ma fu soprattutto l'indimenticato Emilio Mottaran, orafo valenzano appassionato tifoso del mondo della boxe a dare a Storti lo sprone psicologico per affrontare serenamente tutte le difficoltà che l'apertura di una palestra comporta. Con l'affiliazione (datata 3 aprile 1985) dell' A.B.C. Serravalle Scrivia, il Piemonte raggiunge venti sodalizi sui quali contare: un segno di ripresa, e conferma in qualche modo che l'attivismo politico-promozionale iniziato da Mottaran ha trovato qualcuno in grado di portare avanti il discorso (sempre dall'articolo comparso nel 1985 su Box Ring, scritto da Mauro Piasso).

### Quadri Sociali della Società

Presidente: Allegri Ezio

Vice Presidente: Oliviero Marco

Segretario: Cosso Olga

Direttore sportivo: Morchio Renato

Consiglieri: Maffeo Pietro, Barisone Claudio, Marengo Pier Giuseppe

Insegnante: Storti Giorgio

Aiuto insegnante: Repetto Augusto e Romeo Salvatore

Pugili dilettanti: D. Ambra, G. Dispensa

Novizi: D. Ambra, M. Fella

Luca Sacco campione mondiale WFC Full Contact Pesi welter è stato un allievo di Storti Giorgio.



Purtroppo questa realtà sportiva serravallese scomparse nel 1988.

*(Articolo tratto da “Chieketè” Associazione Storico Culturale Serravallese*

### **LANCIO DEL PESO: ARGENTO PER CHIARA TORCHIA AI CAMPIONATI ITALIANI CADETTI DI PARMA**

*La studentessa dell'Amaldi ha ottenuto un ottimo secondo posto con 11,69 realizzato all'ultimo lancio.*

Medaglia d'argento nel lancio del peso per Chiara Torchia ai Campionati italiani cadetti di atletica leggera a Parma. La portacolori dell'atletica serravallese, allenata da Alessio Laneve, è riuscita a partecipare ai Campionati italiani grazie alla conquista del titolo di campionessa provinciale ad Alessandria con la misura di 10,83. A Parma Chiara Torchia ha partecipato alla gara insieme alla rappresentativa del Piemonte come individualista vincendo la medaglia d'argento con un ottimo 11,69 realizzato all'ultimo lancio. L'atleta abita a Stazzano e frequenta il primo anno del Liceo Sportivo all'Amaldi di Novi Ligure. L'Atletica Serravallese, dopo il grande risultato ottenuto a Parma ha ricevuto le congratulazioni del presidente del comitato piemontese della Federazione italiana atletica leggera, Cleliuccia Zola.

*(10 Ottobre 2021, Giornale 7)*



### **NEWS A DUE RUOTE DAL MOTOCLUB BOAR'S NEST STAZZANO A.S.D**

Ben ritrovati, la stagione motociclistica anche quest'anno si avvia al termine, il motoclub nonostante il periodo pandemico sta riuscendo a tenere botta, fortunatamente, come accaduto l'anno scorso la curva dei contagi durante primavera ed estate è scesa a livelli tali da consentire una stagione motociclistica tutto sommato piacevole; abbiamo partecipato ad alcuni eventi a carattere regionale, i nostri ragazzi nelle mini supermoto si sono difesi onorevolmente e

soprattutto siamo riusciti ad organizzare, nei giorni 7 e 8 agosto 2021, il nostro motoraduno come prova Selettiva di Campionato Italiano Turismo FMI; il numero dei partecipanti si è attestato intorno ai 250 provenienti un po' da tutto Italia. Il 18 e 19 dicembre prossimi abbiamo in programma di proseguire la tradizione del Cimento Invernale (saltata nel 2020 causa pandemia), motoraduno benefico e prova di campionato Turismo Regionale, giunto alla VI edizione; ovviamente ci sono in definizione per la prossima stagione gite con mete interessanti e con tragitti alla portata di tutti, la partecipazione a raduni regionali e nazionali validi per i campionati regionale e nazionale Turismo, abbiamo inoltre riottenuto la possibilità di organizzare nuovamente il nostro raduno estivo come prova Selettiva Nazionale.

Ricordiamo inoltre che essendo il nostro motoclub affiliato alla Federazione Motociclistica Italiana si è aperto il tesseramento FMI per la stagione 2022, chi volesse approfondire la nostra conoscenza e/o avere qualche informazione di persona sulle nostre molteplici attività consigliamo in questo particolare periodo di visitare anche il nostro sito internet [www.mcboarsnest.it](http://www.mcboarsnest.it), scriverci ai seguenti indirizzi mail attivi: [info@mcboarsnest.it](mailto:info@mcboarsnest.it) [segreteria@mcboarsnest.it](mailto:segreteria@mcboarsnest.it) [motoclubboarsnest@gmail.com](mailto:motoclubboarsnest@gmail.com) oppure visitate le nostre pagine Facebook e Twitter. Quest'anno è inoltre attiva la possibilità di tesseramento al Motoclub attraverso il sito ufficiale della Federazione Motociclistica Italiana ([www.federmoto.it](http://www.federmoto.it)) utilizzando il seguente indirizzo web: <https://www.federmoto.it/tesseramento/member/>. Ad oggi la nostra sede sita presso il Palazzetto dello Sport di Stazzano in Via Verdi 25, è aperta ogni mercoledì sera a partire dalle ore 20.45 circa.

Cogliamo inoltre l'occasione dell'avvicinarsi delle Festività Natalizie per porgere a tutti gli Stazzanesi i nostri più affettuosi e calorosi Auguri.

*M.M.*

*Motoclub Boar's Nest Stazzano A.S.D.*





## LA PRO LOCO

A tutti gli amici , i MIGLIORI AUGURI di BUON NATALE e di SERENITÀ PER IL NUOVO ANNO.

Ricordiamo con l'occasione, la possibilità di rinnovare la tessera associativa in vista del prossimo rinnovo del Consiglio Direttivo che si terrà il primo giorno dell'anno.

Il rinnovo potrà essere richiesto telefonicamente al n. 334 6211664.

Grazie a tutti e ancora ..... TANTI SINCERI AUGURI.



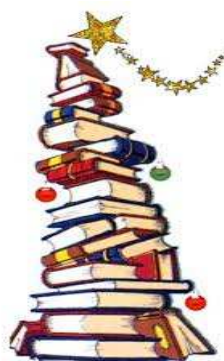
## AUGURI DALLA BIBLIOTECA

La biblioteca di Stazzano sta diventando sempre più “**voluminosa**” grazie agli ultimi acquisti dovuti al finanziamento del Ministero dei Beni Culturali per contrastare la crisi generata dalla pandemia da Covid 19. Con la somma stanziata siamo riusciti ad acquistare circa 300 nuovi volumi, di genere vario, per adulti, ragazzi e bambini, tutti di recente pubblicazione. Sarebbe bello che questa opportunità fosse colta dalla comunità stazzanese e non, perché siamo più che mai convinti che un libro è sempre un amico fedele, affidabile, che ti consente di evadere dalla realtà, in grado anche di farti sognare ad occhi aperti: tutti dovremmo essere affascinati dalla lettura! Certo è che in questi due anni di pandemia la frequentazione si è notevolmente ridotta non solo a causa delle chiusure imposte a livello governativo. Sarebbe auspicabile che la biblioteca, oltre a mettere a disposizione libri , potesse essere un punto d'incontro per gli abitanti di Stazzano

dove poter trascorrere tempo piacevole e accedere ai quei servizi che lì si possono trovare .

Gli orari sono il **martedì e il venerdì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 17:30**. In attesa di tempi migliori auguriamo a tutti un Buon Natale e un Sereno Anno Nuovo.

*La Biblioteca*



\*\*\*\*\*



Dal 15 novembre, con l'accesso web ad Anagrafe Nazionale della Popolazione

Residente (A.N.P.R.),

certificati anagrafici online e gratuiti per i cittadini dotati di identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, Cns). I cittadini italiani potranno così scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma, per proprio conto o per un componente della propria famiglia. Potranno essere scaricati, anche in forma contestuale, i seguenti certificati:

1. Anagrafico di nascita;
2. Anagrafico di matrimonio;
3. di Cittadinanza;
4. di Esistenza in vita;
5. di Residenza;
6. di Residenza AIRE;
6. di Stato civile;
7. di Stato di famiglia;
8. di Stato di famiglia e di stato civile;
9. di Residenza in convivenza;
10. di Stato di famiglia AIRE;
11. di Stato di famiglia con rapporti di parentela;
12. di Stato Libero;
13. Anagrafico di Unione Civile;
14. di Contratto di Convivenza.

Per accedere al portale web (<https://www.anpr.interno.it>) è necessaria la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, Cns) e se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato. Il servizio, inoltre, consente la visione

dell'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e di poterlo scaricare in formato pdf o riceverlo via mail. Il progetto Anpr è un progetto del ministero dell'Interno la cui realizzazione è affidata a Sogei, partner tecnologico dell'amministrazione economico-finanziaria, che ha curato anche lo sviluppo del nuovo portale. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è titolare del coordinamento tecnico-operativo dell'iniziativa. L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche. Permette ai dati di dialogare, evitando duplicazioni di documenti, garantendo maggiore certezza del dato anagrafico e tutelando i dati personali dei cittadini. Ad oggi, ANPR raccoglie i dati del 98% della popolazione italiana con 7794 comuni già subentrati e i restanti in via di subentro. L'Anagrafe nazionale, che include l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) pari a 5 milioni di persone, coinvolge oltre 57 milioni di residenti in Italia e sarà ultimata nel corso del 2021.



## LAUREE

Il **21 Luglio 2021**, presso il Politecnico di Torino, **Federica Ronchi** ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale con la tesi "**Mappatura della filiera dei RAEE in Italia: razionalizzazione dei flussi tramite Flow Chart Funzionale, identificazione delle criticità e proposta di soluzioni migliorative**".

Relatore: Prof. Antonio Carlin  
Co-Relatore: Prof.ssa Anna Gagliano

Votazione 110/110 e Lode.

\*\*\*\*\*

Il **18 Ottobre 2021**, **Greta Reborà** ha conseguito la Laurea (online) in Lettere Musica e Spettacolo (Università di Genova) con la tesi "**La potenza**

**dell'immagine digitale: tra nuove possibilità rappresentative e strategie di inganno**"

Votazione 108/110.

\*\*\*\*\*

Il **15 Novembre 2021**, all'Università degli Studi di Genova – Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche – Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie **Dorotea Quassolo** ha conseguito la Laurea con la tesi "**Parkinson: gli effetti del canto nel miglioramento della voce nei pazienti con malattia di Parkinson**"

Relatori: Prof.ssa Elisa Pelosin e Dott.ssa Lucilla Vestito

Votazione 110/110 e Lode.

\*\*\*\*\*

Il **30 Novembre 2021**, all'Università degli Studi di Milano Bicocca Corso di Laurea Triennale in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali **Gatti Alessia** ha conseguito la Laurea con la tesi "**CGI Influencer vs Chiara Ferragni la sfida social tra virtuale e reale**"

Relatrice: Prof. Maria Garbelli

Votazione 110/110 e Lode

Le più vive congratulazioni della Redazione



\*\*\*\*\*

## ONORE AI CADUTI

Domenica 7 novembre c.a. L'Amministrazione Comunale ha ricordato l'anniversario del IV Novembre in memoria dei caduti di tutte le guerre. In ottemperanza alle disposizioni in vigore anti-Covid non si è svolta la consueta cerimonia. Il Sindaco ha deposto una corona, signorilmente donata dalla Sig.ra Elena Fighetti Pucci, al monumento dei caduti.

### IN MEMORIA DI GRAZIANO ALICE

*Un altro amico e coetaneo ci ha lasciati. Una persona cordiale, leale, generosa che ha affrontato con dignità e con coraggio il percorso doloroso della sua malattia. Ciao Graziano buon viaggio.*

*Gian Piero Illiani*

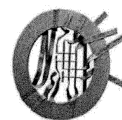
### CONSIGLIO COMUNALE DEL 06.08.2021 ✓

Comunicazione della terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023 di sola cassa effettuata con D.G.C. N.29/2021

- ✓ Modifica art. 42 del Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale
- ✓ Quarta variazione al bilancio di previsione 2021/2023
- ✓ Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000
- ✓ Concessione all' ATC della gestione del patrimonio di Edilizia Sociale – atto di indirizzo



**Associazione Stazzanese**  
**"AMICI DELLA MUSICA"**  
**Comune di Stazzano**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TORTONA

**PICCOLA STAGIONE MUSICALE 2021**

**Salone Parrocchiale di Stazzano**

**GIOVEDÌ**  
**16**  
**DICEMBRE**  
ore 21,00

**XXXI° CONCERTO**  
**DI NATALE** con

**A.S.A.M. Chorus**

Franco Carrega direttore

Virginia Fracassi pianoforte

e l'amichevole partecipazione del

**Fisarmonicista**

**M° MARCO VALENTI**

Ingresso ad offerta fino ad esaurimento posti  
è d'obbligo l'uso della mascherina ed essere in possesso del green-pass

Con il contributo della  
**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA**



Fonderia ALLEGRI  
Via Cassero, 140  
15066 BESPINELLE SCOROVA (AL)  
Tel. 0143.65286 - Fax 0143.608735



IMPRESA EDILE  
**PIRAS COSINO**  
Viale della Vittoria, 25  
15060 STAZZANO (AL)  
Tel. 0143.65286 - Fax 0143.608735



VIGNETI REPETTO  
TMORASO BARBERA CRISTINA  
9 mesi 1800g

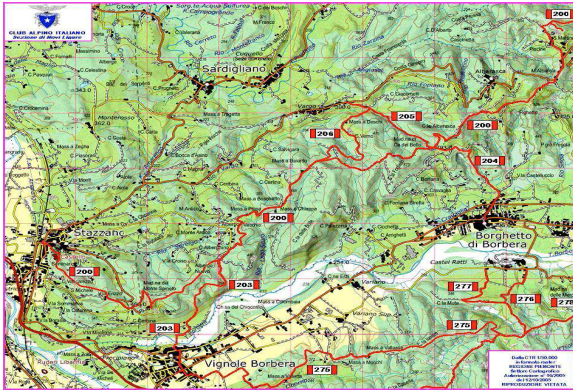


DIETETICI - ALIMENTI SPORTIVI  
COMPLEMENTI NUTRIZIONALI - PRODOTTI PER PICCOLI ANIMALI  
LIGANDI ED ESTRATTI  
Località Povera, 37 - 15066 Stazzano (AL)  
Tel. 0143.65285 - Fax 0143.608735  
e-mail: nutrivai@nutrivai.it



## IL NOSTRO TERRITORIO





## I SENTIERI

### ELENCO DEGLI ITINERARI SEGNALATI ED EVENTUALI DESCRIZIONI

**STAZZANO (240 m) – Santuario M.TE SPINETO (459 m) (A: 1.15 - R: 0.45)**  
**– BOCCA DEL LUPO (397 m) (A: 1.45 - R:1.30) – Bivio CAMPOLUNGO (450 m) (A: 2.45 – R: 2.30) – Santuario CA' DEL BELLO (493 m)(A: 3.15 – R: 3.00) – SAN MARTINO DI SORLI (562 m) (A: 4.45 – R: 4.30).**

### CARATTERISTICHE DELL'ITINERARIO

- \* Località di partenza: Stazzano (225 m)
- \* Località di arrivo: San Martino di Sorli (530 m)
- \* Segnavia: N° 200
- \* Dislivello in salita: 650 m
- \* Tempo di percorrenza: ore 4.45
- \* Difficoltà: E
- \* Periodo consigliato: marzo-novembre
- \* Abbigliamento: da escursionismo normale

### DESCRIZIONE DELL' ITINERARIO

Il percorso inizia dalla Piazza Risorgimento di Stazzano. Dopo aver percorso un breve tratto della centrale via Umberto I, con un'ampia scalinata sulla destra, si sale al pregevole Oratorio della SS. Trinità; poi per una strada da poco risistemata, si raggiunge il castello di Stazzano con accanto il santuario ottocentesco del Sacro Cuore. Proseguendo su un ampio sentiero, completamente immerso nella vegetazione, si costeggia il parco di Villa Erizzo e si raggiunge la strada asfaltata che sale da Stazzano. Dopo averla percorsa per un centinaio di metri, nei pressi delle due prime cappelle della Via Crucis, si svolta a sinistra su una carrareccia con ampie vedute sulla pianura novese. Oltrepassata un'ampia curva, si devia su un ripido sentiero sulla destra e si raggiunge il Santuario di Monte Spineto (429 m – ore 1.15).

Ritornando al punto della breve deviazione, si riprende il sentiero 200 che, con ampi saliscendi, lungo il crinale, giunge ad un'ampia sella denominata Bocca del Lupo. Qui troviamo il sentiero 203 che scende a Vignole Borbera (ore 1.00). Proseguendo sul nostro itinerario 200, dopo un breve tratto in leggera discesa, si sale sulla costa che sovrasta il villaggio dell'Albergo Vecchio, nei pressi di

un vecchio e diroccato essiccatoio per castagne, indicato sulle carte come Albergo dei Rossi. Si ridiscende in direzione nord fino ad incontrare la strada inghiaia della Capanna. Qui, con una breve deviazione, si può raggiungere l'agriturismo La Traversina. Proseguendo verso levante si giunge prima alla masseria Chiappa e poi alla masseria Baiardo. Superata la masseria Baiardo, si devia a nord su una comoda carrareccia e con ampi saliscendi si percorre la cresta che divide la val Borbera dalla valle del Rio di Vargo fino a raggiungere il Santuario di Cà del Bello (492 m – ore 2.00-3.15).

Nei pressi del santuario si dipartono i sentieri 204, che scende a destra verso Borghetto di Borbera (ore 0.45) e 205, che scende a sinistra verso Vargo (ore 0.30). Proseguendo per il sentiero principale 200, sempre lungo la dorsale di dislivello tra la val Borbera e la valle del Rio di Vargo, si sale al colle Albarasca che con i suoi 602 m di altitudine è il punto più elevato dell'itinerario. Tenendo sempre la costa si scende ad un'ampia sella con un evidente quadrivio; si prende qui la stradina di destra che scende tra boschetti e coltivi e, superati alcuni cascinali, raggiunge la SP 135. Percorrendo la strada asfaltata, in direzione nord, si superano alcune case e si raggiunge il bivio per Borghetto di Borbera. Si prosegue ora a sinistra, per un centinaio di metri, sulla provinciale per Garbagna, quindi, nei pressi di un'ampia curva a gomito, si devia a sinistra e si arriva a San Martino di Sorli (530 m – ore 1.30-4.45) dominato dai ruderi del castello.

### ALTRI SENTIERI

**BOCCA DEL LUPO (397 m) – VIGNOLE BORBERA (242 m) (A:1.00 – R: 1.15)**  
**Sant. CA' DEL BELLO (493 m) – BORGHETTO BORBERA (295 m) (A: 0.30-R: 1.00)**  
**Sant. CA' DEL BELLO (493 m) – Bivio RIO VARGO (320 m) (A: 0.20 - R: 0.30) - VARGO (380 m) (A: 0.30-R:0.45)**  
**Bivio CAMPOLUNGO (450 m) – Bivio RIO VARGO (320 m) (A: 0.30 - R: 0.45)**  
**VIGNOLE BORBERA (242 m) – Bivio di COSTA JAMUE (350 m) (A:2.00-R:2.00) – Bivio di COSTA MUTA (400 m) (A: 2.15-R: 2.15) -**  
**MONTEGGIO (619 m) (A: 3.45-R: 3.30) – ROCCAFORTE LIGURE (778 m) (A: 6.00-R:5.30)**  
**CASTEL RATTI (303 m) – Bivio BAMBINO di PRAGA (373 m) (A: 0.25-R: 0.15) - Bivio di COSTA MUTA (400m) (A: 0.45-R: 0.30)**  
**Bivio BAMBINO DI PRAGA (373 m) – Santuario BAMBINO DI PRAGA (376 m) (A: 0.15 - R: 0.15) – Strada VARIANO/CASTEL RATTI (306 m) (A: 0.45 - R: 1.00)**

Direttore Responsabile: ILLIANI GIAN PIERO

Autorizzazione Tribunale di Alessandria  
n° 330 in data 19-8-1985.

Stampato in proprio.

Direzione e redazione:

Palazzo Comunale – 15060 STAZZANO

Tel. 0143 65303 Fax 0143 62890

Email [info@comune.stazzano.al.it](mailto:info@comune.stazzano.al.it)

PEC: [protocollo@pec.comune.stazzano.al.it](mailto:protocollo@pec.comune.stazzano.al.it)